

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Deliberazione n. 14580

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 30 novembre 2017, alla presenza di n. 31 suoi componenti su un totale di n. 34;

Visto

- il Decreto Legislativo n. 213/2009 *"Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165"*;
- l'articolo 2, comma 10, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012, in tema di riorganizzazione dei servizi amministrativi decentrati;
- il Decreto Legislativo n. 218/2016, recante norme in materia di *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

Visto

- lo Statuto dell'INFN, ed in particolare, l'articolo 12, comma 4, lettera i), e l'art. 23, comma 1, lett. a);
- il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14561 del 27 ottobre 2017;
- l'articolo 4, punto 2, lettera i), l'articolo 7, punto 5, nonché l'art. 9 punto 4, del citato Regolamento di Organizzazione e Funzionamento;
- altresì la propria deliberazione n. 9556/2006, con la quale è stato approvato il Provvedimento Organizzativo dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso;

Preso atto

- della comunicazione del Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'8 novembre 2017, prot. n. AOO_LNGS-2017-0002241, con la quale, sentito il Consiglio di Laboratorio, le Organizzazioni Sindacali locali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie, vengono proposte modifiche al testo del Disciplinare Organizzativo dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso;

Considerato

- la necessità di apportare modifiche al menzionato Provvedimento Organizzativo per adeguarlo alle nuove esigenze organizzative e di funzionamento fin qui manifestatesi;
- che il citato Regolamento di Organizzazione e Funzionamento entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo a quello dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, dopo le procedure, in corso di attuazione, previste al comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. 218/2016;
- la proposta della Giunta Esecutiva;

Ritenuto

- indispensabile adeguare il Disciplinare Organizzativo al Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, in modo tale che si disponga di un idoneo quadro normativo di riferimento;

con voti n. 31 a favore;

d e l i b e r a

- 1) Di adottare, in sostituzione del precedente, l'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente il "Disciplinare Organizzativo dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso".
- 2) La presente deliberazione, insieme agli atti conseguentemente adottati, perdono di efficacia *ex tunc* in caso di mancato completamento delle procedure, in corso di attuazione, previste al comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. 218/2016 e relative all'entrata in vigore del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento citato in premessa.

*Disciplinare Organizzativo
dei Laboratori Nazionali INFN del Gran Sasso*

*(ai sensi dell'articolo 12, punto 4, lettera i),
e dell'articolo 23, punto 1, lettera a), dello Statuto dell'INFN,
e dell'articolo 7, punto 5, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN)*

*A cura
dell'Ufficio Ordinamento
del Direttore Generale dell'INFN*

30 novembre 2017

Articolo 1

Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

1. I Laboratori Nazionali del Gran Sasso, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera b) dello Statuto dell'INFN e dell'articolo 9, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, sono Struttura scientifica avente il fine di sviluppare, realizzare e gestire grandi complessi strumentali per le attività di ricerca dell'Istituto ed eventualmente di altri Enti, nonché di svolgere attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra i Laboratori Nazionali, le Università degli Studi ed altri Enti sono regolati da apposite convenzioni.

Articolo 2

Direzione dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20 comma 1 dello Statuto dell'INFN, la Direzione dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso è attribuita, per incarico, dal Consiglio Direttivo mediante elezione.
2. Il Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore, così come stabilito dall'articolo 21, comma 1, dello Statuto dell'INFN ha la responsabilità di assicurare la promozione e lo svolgimento dell'attività scientifica unitamente al funzionamento organizzativo e amministrativo della Struttura, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso e il personale comunque assegnato agli stessi dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione scientifica, tecnologica e tecnica alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.

Articolo 3

Comitato Scientifico dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso

1. Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto dell'INFN è costituito il Comitato Scientifico con il compito di fornire pareri e formulare proposte al Direttore sulle linee scientifiche dei Laboratori Nazionali, sugli esperimenti da eseguire presso di esso nell'ambito della programmazione scientifica generale espressa dal Consiglio Direttivo, anche in relazione alla disponibilità di risorse.

Articolo 4

Consiglio dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso

1. Ai sensi dell'articolo 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, il Direttore dei Laboratori Nazionali si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio dei Laboratori Nazionali per:
 - l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
 - l'esame dei problemi connessi con il funzionamento dei Laboratori Nazionali e l'attuazione in sede locale delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - la valutazione e il consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Articolo 5

Struttura Organizzativa dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso

1. In rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, i Laboratori Nazionali del Gran Sasso si articolano come segue:
 - Divisione Ricerca;
 - Divisione Tecnica e dei Servizi Generali;
 - Servizio Coordinamento Tecnico;
 - Servizio di Direzione;
 - Servizio Amministrazione;
 - Servizio Relazioni Esterne e Informazione Scientifica;
 - Servizio di Prevenzione e Protezione;
 - Servizio Ambiente;
 - Servizio Alta Formazione e Finanziamenti Esterni
 - Unità Funzionale Nuova Officina Assergi.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, il Direttore si avvale del Coordinatore tecnico dell'infrastruttura per la ricerca (di seguito abbreviato in Coordinatore Tecnico) al quale è affidata la responsabilità del coordinamento tra le articolazioni tecniche dei Laboratori e degli esperimenti.

2. Alle articolazioni organizzative dei Laboratori, a seconda della loro rilevanza quantitativa e/o qualitativa, può essere preposto, con provvedimento del Direttore, personale ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN.
3. Il Responsabile della Divisione cura e coordina la conduzione e lo sviluppo delle attività della Divisione stessa nel quadro delle strategie globali dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso.
4. Il Responsabile della Divisione risponde al Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso del funzionamento della Divisione provvedendo al coordinamento dei Servizi in cui è articolata ed all'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.

5. I Responsabili dei servizi in cui è articolata la Divisione rispondono al Responsabile di Divisione del funzionamento degli stessi provvedendo al coordinamento dei Reparti e degli Uffici di cui sono dotati e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
6. I Responsabili dei servizi che non afferiscono alle Divisioni rispondono al Direttore dei Laboratori Nazionali del funzionamento degli stessi, provvedendo al coordinamento degli Uffici e dei Reparti di cui sono dotati e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
7. I Responsabili degli Uffici e Reparti rispondono ai rispettivi Responsabili del servizio del quale fanno parte.

Articolo 6

Divisione Ricerca

1. Alla Divisione Ricerca fanno capo le attività di ricerca scientifica dei LNGS, nonché le corrispondenti attività di ricerca tecnologica e la realizzazione e gestione dei relativi mezzi strumentali.
2. La Divisione Ricerca promuove la partecipazione agli esperimenti presso i LNGS e, con il supporto del Servizio Alta Formazione e Finanziamenti Esterni, promuove il trasferimento al mondo produttivo e alla società delle conoscenze e delle tecnologie acquisite.
3. Nella Divisione Ricerca operano i gruppi di ricerca, comprendenti ricercatori, tecnologi e personale tecnico.
4. Alla Divisione Ricerca è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso.
5. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
6. Compiti ed attività dei Servizi della Divisione Ricerca:
 - collaborazione, l'assistenza ed il supporto agli utenti dei laboratori per l'utilizzo dei sistemi informatici;
 - progettazione e la realizzazione di dispositivi elettronici per gli esperimenti;
 - collaborazione e l'assistenza agli utenti nella realizzazione e lo svolgimento di attività di analisi chimiche;
 - misure e lo sviluppo di tecniche per la rivelazione di elementi radioattivi in traccia e di processi nucleari rari;
 - collaborazione, l'assistenza ed il supporto agli utenti dei laboratori per l'utilizzo dei sistemi criogenici e dei sistemi di vuoto.
7. La Divisione si articola come segue:
 - Servizio Calcolo e Reti:

- cura la progettazione l'esercizio, la gestione e l'aggiornamento delle infrastrutture di rete dei Laboratori: rete locale, reti geografiche;
 - coerentemente con la linea di indirizzo generale dell'Ente, cura la sicurezza, l'esercizio, la gestione e l'aggiornamento dei mezzi di calcolo e delle periferiche connesse;
 - coerentemente con la linea di indirizzo generale dell'Ente, fornisce supporto per il calcolo scientifico;
 - fornisce supporto ai dipendenti ed agli utenti dei Laboratori per l'acquisizione, l'utilizzo e l'aggiornamento dell'hardware e software per la produttività individuale e per le loro connessioni in rete.
- Servizio Elettronica:
 - fornisce assistenza agli esperimenti in fase di progetto, costruzione e presa dati per la realizzazione di circuiti elettronici, sistemi di automazione e dispositivi programmabili;
 - fornisce supporto CAD per la progettazione e la simulazione di circuiti elettronici;
 - contribuisce alla manutenzione dell'elettronica degli esperimenti e gestisce il pool di strumentazione elettronica.
- Servizio Tecniche Speciali:
 - svolge misure di processi nucleari rari e di radioattività presente in traccia nei materiali impiegati per la ricerca;
 - svolge misure di radioattività ambientale;
 - collabora alla costruzione e progettazione di apparati sperimentali fornendo consulenza sulla scelta dei materiali e sulle tecniche per l'abbattimento della radioattività;
 - fornisce collaborazione e consulenza per utenti esterni per misure di radioattività;
- Servizio Chimica e Impianti Chimici
 - fornisce supporto e collabora con i gruppi sperimentali per le attività svolte all'interno del laboratorio di chimica;
 - svolge attività di analisi chimica delle acque dei laboratori sotterranei in collaborazione con il Servizio Ambiente su indicazione del Direttore;
 - sviluppa procedure di trattamento dei campioni e metodi analitici per l'analisi degli elementi in traccia e dei rapporti isotopici mediante spettrometria di massa;

- collabora con gli esperimenti nella realizzazione e gestione di impianti chimici, impianti di stoccaggio, distribuzione e trattamento fluidi;
 - gestisce l'utilizzo di gas compressi, gas liquefatti e liquidi criogenici per gli esperimenti.
- Servizio Criogenia e Vuoto
 - fornisce assistenza agli utenti per l'impiego e la manutenzione dei sistemi da vuoto e di refrigeratori a diluizione;
 - collabora alla progettazione di nuovi impianti criogenici per gli esperimenti.
 -
 - Ufficio di Segreteria della Divisione Ricerca :
 - svolge attività di segreteria per il funzionamento della Divisione;
 - cura l'organizzazione di conferenze, workshop, scuole di fisica, seminari e riunioni di collaborazioni scientifiche presso i LNGS e si occupa della relativa pubblicizzazione;
 - cura l'aggiornamento delle pagine web di pertinenza della Divisione;
 - cura relazioni con Gruppo Collegato del GSSI per attività scientifiche dei LNGS;
 - fornisce supporto alla redazione del bilancio di previsione dei gruppi di ricerca e dei servizi della Divisione e cura le anagrafiche di ciascun gruppo.
8. Ai Servizi e all'Ufficio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile di Divisione.
9. Gli incarichi di cui ai commi precedenti hanno durata triennale; essi possono essere revocati.
10. Il Direttore può affidare alla Divisione ulteriori compiti.

Articolo 7

Divisione Tecnica e dei Servizi Generali

1. Alla Divisione Tecnica fanno capo le attività di gestione e di esercizio delle infrastrutture elettriche, tecnologiche, antincendio, di sicurezza, edili, di sollevamento e di trasporto nonché le attività di meccanica.
2. Compiti ed attività della Divisione Tecnica:
 - progettazione, la realizzazione, l'esercizio, la manutenzione, il consolidamento e l'ampliamento dei sistemi di infrastruttura dei laboratori (sistemi antincendio, di sicurezza, distribuzione elettrica, ventilazione, raffreddamento e condizionamento d'aria);
 - collaborazione, l'assistenza ed il supporto agli utenti dei laboratori per l'utilizzo dei sistemi di infrastruttura dei laboratori;
 - gestione del patrimonio edilizio esterno e sotterraneo e la sua conformità in materia di sicurezza;
 - progettazione e la realizzazione di strutture meccaniche per gli esperimenti;
 - collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione alla predisposizione della gestione delle emergenze.
3. Alla Divisione Tecnica è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
4. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale e può essere revocato.
5. La Divisione si articola come segue:
 - Servizio Impianti Elettrici:
 - progettazione, gestione e controllo degli impianti elettrici dei laboratori;
 - gestione del sistema di telefonia dei laboratori.
 - Servizio Impianti a Fluido e Sistemi di Sollevamento
 - progettazione, gestione e controllo degli impianti di ventilazione, raffreddamento, riscaldamento e condizionamento aria dei laboratori;
 - gestione e controlli di legge dei mezzi di sollevamento dei laboratori.

- Servizio Impianti Antincendio, di Sicurezza e Supervisione
 - progettazione, gestione e controllo degli impianti antincendio e di sicurezza;
 - progettazione, gestione e controllo impianti degli impianti speciali quali, per esempio, il sistema di telecamere ed il ponte radio;
 - l'integrazione tutti gli impianti su un unico sistema di supervisione e controllo.

- Servizio Edilizia
 - cura il patrimonio edilizio e l'ingegneria civile dei laboratori esterni;
 - cura e gestisce la documentazione tecnica (edilizia e impianti) dei Laboratori;
 - il Servizio è dotato del Reparto Servizi Generali che cura l'organizzazione e la gestione delle attività che riguardano il funzionamento generale dei Laboratori Nazionali quali mensa, pulizie, giardinaggio, fornitura arredi, servizio navette, magazzino e il facchinaggio.

- Servizio Meccanica
 - cura la progettazione e le lavorazioni meccaniche;
 - gestisce l'officina meccanica;

- Servizio Struttura Sotterranea e Progetti Speciali
 - monitoraggio ed eventuali interventi sulla struttura dei laboratori sotterranei;
 - mappatura del sistema acquifero dei laboratori sotterranei;
 - progettazione e realizzazione di strutture/apparecchiature ed interventi che di volta in volta saranno identificati ed assegnati dal Responsabile della Divisione Tecnica;

- Ufficio di Segreteria della Divisione Tecnica
 - fornisce supporto per le attività organizzative al Responsabile di Divisione e ai Responsabili di Servizio afferenti alla Divisione e del Servizio Coordinamento Tecnico;
 - gestisce l'archiviazione dei documenti tecnico-amministrativi della Divisione;
 - supporta le attività generali e amministrative per il funzionamento di tutta la Divisione;
 - fornisce supporto tecnico amministrativo ai RUP della Divisione Tecnica.

11. Ai Servizi ed all'Ufficio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile di Divisione.
12. Gli incarichi di cui al comma precedente hanno durata triennale; essi possono essere revocati.
13. Il Direttore può affidare alla Divisione ulteriori compiti.

Articolo 8

Servizio Coordinamento Tecnico

1. Il Servizio cura il coordinamento tra le diverse articolazioni dei Laboratori e le Collaborazioni sperimentali per assicurare, nel rispetto dei limiti operativi dei Laboratori, il supporto necessario per lo svolgimento degli esperimenti.
2. Compiti ed attività del Servizio:
 - cura il rispetto delle decisioni e delle linee guida dei Laboratori riguardo la gestione, progettazione, conduzione e smontaggio degli esperimenti;
 - riceve le richieste di natura tecnica e logistica degli esperimenti;
 - identifica i bisogni degli esperimenti (spazio, infrastrutture tecniche, operazione mezzi di sollevamento, servizi tecnici, sicurezza, salvaguardia ambientale ecc.) in collaborazione con i Servizi competenti;
 - prepara, in collaborazione con gli esperimenti i rispettivi Maintenance and Operation Agreements.
3. Al Servizio è preposto come Responsabile il Coordinatore Tecnico con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
4. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

Articolo 9

Servizio di Direzione

1. Servizio di Direzione svolge attività di supporto al Direttore nell'esercizio delle sue funzioni; cura gli affari istituzionali; gestisce gli affari del personale; coordina la gestione degli accessi degli utenti.
2. Compiti ed attività del Servizio:
 - affari istituzionali: segreteria di direzione, rapporti con gli organi centrali e istituzionali, accordi di collaborazione, visite istituzionali, organizzazione Consiglio di Laboratorio, predisposizione atti e organizzazione del Comitato Scientifico, rapporti con le organizzazioni sindacali, gestione del protocollo informatico e del documentale.
 - affari del personale: organico, concorsi, selezioni, assegni di ricerca, borse di studio, assunzioni, carriere, incarichi di ricerca e di associazione, applicazione norme contrattuali e legislative in materia di lavoro;
 - gestione dei permessi per gli accessi;
 - supporto agli utenti stranieri;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
3. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
4. Agli Uffici di cui è dotato il Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile del Servizio.
5. Gli incarichi, di cui ai commi precedenti, hanno durata triennale; essi possono essere revocati.
6. Il Servizio è dotato di:
 - Ufficio utenti;
 - Ufficio del personale.

Articolo 10

Il Servizio Amministrazione

1. Il Servizio Amministrazione cura, in conformità con la normativa vigente e le specifiche disposizioni dell'Istituto, la gestione amministrativa dei Laboratori.
2. Compiti ed attività del Servizio:
 - contabilità, gestione del bilancio e della spesa, rendicontazione;
 - contratti e gare, elaborazione modelli e schemi di atti amministrativi e negoziali, automazione delle relative procedure;
 - liquidazione e pagamento fatture fornitori, parcelle, seminari, compensi ospiti stranieri, missioni;
 - monitoraggio della cassa (tesoreria Unica), gestione fondo economale, inventario e patrimonio;
 - import-export (gestione del deposito doganale LNGS), assicurazioni e adempimenti tributari e fiscali;
 - supporto amministrativo ai RUP;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
3. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
4. Agli Uffici di cui è dotato il Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile del Servizio.
5. Gli incarichi, di cui ai commi precedenti, hanno durata triennale; essi possono essere revocati.
6. Il Servizio è dotato di:
 - Ufficio contratti e import-export.

Articolo 11

Servizio Relazioni Esterne e Informazione Scientifica

Il Servizio Relazioni esterne si occupa di comunicazione e divulgazione della scienza attraverso una relazione diretta con il territorio e tutti i suoi attori; gestisce i rapporti con la stampa in sinergia con l'Ufficio Comunicazione dell'INFN.

1. Compiti ed attività del Servizio:

- organizzazione visite ufficiali
- promozione di eventi inerenti alle attività scientifiche dei Laboratori
- attività di divulgazione della scienza con il grande pubblico e con gli istituti scolastici (realizzazione di pubblicazioni, visite per il pubblico, scuole di aggiornamento, ecc.);
- predisposizione documentazione delle attività scientifiche del laboratorio e relative pubblicazioni (dépliant, rapporto annuale);
- ufficio stampa
- gestione del contenuto del sito web dei LNGS;
- biblioteca; gestione abbonamenti riviste scientifiche;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

2. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.

3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

Articolo 12

Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è istituito ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi professionali provvede ai compiti previsti dall'articolo 33 del D.Lgs. 81/2008 in materia di fattori di rischio, salubrità degli ambienti di lavoro, procedure di sicurezza per le varie attività, informazione e formazione dei lavoratori.

1. Compiti e attività del Servizio

- verifica il rispetto della normativa di cui sopra e delle disposizioni dei LNGS in materia di sicurezza da parte dei dipendenti, utenti e ditte appaltatrici.
- si occupa degli adempimenti connessi alla Direttiva 2012/18/UE (Seveso). In particolare cura l'informazione e formazione degli utenti dei LNGS nel rispetto del D.Lgs. 105/2015, la gestione e la diffusione del Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti e fornisce supporto al Direttore dei LNGS nell'attuazione degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 105/2015 e s.m.i. per la sicurezza e per le analisi di rischio per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti tecnici e degli apparati sperimentali.
- coordina il Servizio di Vigilanza armata predisponendo procedure relative alla security;
- collabora con il Servizio Ambiente nei rapporti con gli organi tecnici vigilanti nazionali e territoriali
- predispone in collaborazione con la Divisione Tecnica e dei Servizi Generali la gestione delle emergenze.
- collabora con il medico competente nell'attività di sorveglianza sanitaria e medica e, con l'esperto qualificato in materia radioprotezione.

2. Il Servizio è dotato di un Reparto Banca Radioisotopi con i seguenti compiti:

- gestione della Banca-Deposito delle sorgenti radioattive in possesso dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso e della verifica dell'uso in sicurezza di macchine radiogene;
- movimentazione delle sorgenti depositate presso i laboratori e smaltimento delle sorgenti esauste o non più utilizzate.

3. È responsabile del Servizio il *Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione* nominato dal Direttore ai sensi del D. Lgs. 81/2008.
4. Al Reparto di cui è dotato il Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile del Servizio.
5. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

Articolo 13

Servizio Ambiente

1. Il Servizio Ambiente cura l'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale e ne assicura il rispetto da parte degli utenti.
2. Compiti ed attività del Servizio:
 - controlla le acque defluenti dai laboratori sotterranei;
 - gestisce gli impianti di depurazione, gli impianti per lo stoccaggio, lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti nel rispetto della legislazione vigente e delle disposizioni locali;
 - gestisce gli impianti e il laboratorio di monitoraggio ambientale;
 - cura il controllo periodico di tutti i parametri ambientali in accordo con la normativa vigente;
 - rende disponibili on-line le misure dei parametri ambientali, secondo le modalità concordate con il Direttore.
 - collabora con il Responsabile della Prevenzione e Protezione nei rapporti con gli organi tecnici vigilanti nazionali e territoriali;
 - verifica il rispetto della normativa e delle disposizioni dei LNGS in materia ambientale da parte dei dipendenti, utenti e ditte appaltatrici.
3. Il Servizio Ambiente può avvalersi del supporto e delle competenze del Servizio Chimica e Impianti Chimici.
4. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
5. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

Articolo 14

Servizio Alta Formazione e Finanziamenti Esterni

Promuove e agevola l'accesso dell'INFN ai finanziamenti locali, nazionali, internazionali e della Politica di Coesione per la ricerca scientifica e per le attività di terza missione in stretta relazione con il territorio.

1. Compiti ed attività del Servizio:

- fornisce supporto alle attività di progettazione, attuazione e gestione di progetti a valere su finanziamenti esterni;
- promuove attività di Alta Formazione nell'ambito delle politiche di coesione;
- cura i rapporti con organismi pubblici e privati per quanto di competenza;
- informa la comunità INFN sulle opportunità di finanziamento per la ricerca e per le attività di terza missione;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

2. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.

3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

Articolo 15

Unità Funzionale Nuova Officina Assergi

1. Gli obiettivi, i compiti e le articolazioni dell'Unità Funzionale verranno precisati in una revisione del presente Disciplinare Organizzativo.
2. All'Unità Funzionale può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

Articolo 16

Sorveglianza Medica

1. La sorveglianza sanitaria e medica prevista dal Capo III Sezione V del D.Lgs. 8120/08 e dall'articolo 83 del decreto legislativo n. 230/1995 e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti o autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.
2. L'attività di sorveglianza sanitaria e medica è svolta in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione secondo quanto stabilito dall'articolo 29 del D.Lgs. 81/2008 e articolo 89 del decreto legislativo n. 230/1995 e successive loro modificazioni e integrazioni.
3. Il medico competente o autorizzato attua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute sul posto di lavoro ed esprime i giudizi di idoneità al lavoro.
4. Il Direttore si avvale altresì di medici specializzati così come previsto dall'articolo 39, comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.
5. L'attività di sorveglianza medica di cui al presente articolo, fatte salve le prerogative stabilite dalla normativa vigente, è svolta nell'ambito delle prerogative di controllo del Direttore che può affidare ad un suo delegato il compito di tenere gli opportuni rapporti con gli incaricati e preposti di cui ai precedenti commi nonché con il Servizio di Medicina del Lavoro presso l'Amministrazione Centrale.

Articolo 17

Norme finali

1. Il presente disciplinare può essere modificato o integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.
2. Il presente disciplinare entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.